

La storia dell'educazione in un paesaggio universitario che cambia

Tra scuole magistrali e università

Divenuta una disciplina durante l'Ottocento, la pedagogia (e con essa la storia della pedagogia) si insegna nelle università come nelle scuole magistrali. Tra Otto e Novecento, si assiste a processi di istituzionalizzazione variabili nel tempo ma dagli esiti assai simili: l'istituzionalizzazione delle formazioni per le scuole primarie e secondarie; la differenziazione dei corsi di formazione e l'apparizione di prime specializzazioni; una maggiore durata degli studi e la progressiva laicizzazione delle formazioni. Nei cantoni universitari, spesso era il professore di pedagogia ad assicurare la formazione del corpo docente delle scuole di maturità. In certi casi, come Basilea o Ginevra, anche la formazione per le scuole primarie veniva integrata nelle università, ma nella maggior parte dei Cantoni la soluzione resta quella delle scuole magistrali. In tutto questo periodo la storia dell'educazione è una materia d'insegnamento importante ai fini di una messa a fuoco delle sfide e della posta in gioco della pratica pedagogica.



Das Institut für Erziehungswissenschaften der Universität Zürich (<https://www.ife.uzh.ch/de.html>).

Die Pädagogische Hochschule der Fachhochschule Nordwestschweiz (<https://www.fhnw.ch/de/die-fhnw/standorte>).



La nascita di nuove università e di nuovi tipi di scuole universitarie all'inizio del nuovo secolo

Dopo il 1990 il paesaggio universitario cambia. Nuove università sono aperte a Lugano nel 1996 e a Lucerna nel 2000. Nel 1995, una legge federale crea le scuole universitarie professionali, un tipo di scuola universitaria ancorato alle formazioni professionali. A sua volta, la Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali della pubblica educazione spinge per l'inserimento delle formazioni dei docenti nel sistema universitario. Con le sue raccomandazioni del 26 ottobre 1995, inizia il percorso verso la nascita delle Alte scuole pedagogiche (ASP). Prende avvio un percorso di standardizzazione e di rafforzamento delle formazioni «in alternanza», della formazione continua e della mobilità professionale, grazie al sistema del riconoscimento dei diplomi e al sistema dei crediti ECTS diffusi in tutta Europa per via del processo di Bologna, iniziato nel 1999. Dal 2020, un'ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie assicura l'uniformità delle prescrizioni concernenti i cicli di studi, il passaggio da un ciclo all'altro e la denominazione uniforme dei titoli nel settore terziario.

La ricerca storico-educativa si fa dunque, oggi, in diversi tipi di scuole universitarie (soprattutto ASP e università), con finalità in parte diverse ma in un clima di intensa collaborazione.

FR



D

